



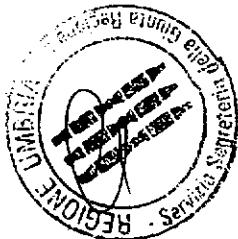
Allegato T

**RENDICONTO GENERALE
ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2012**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI**



Regione Umbria
Consiglio Regionale



Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3251-3240 - Fax 075.576.3241
<http://www.crumbria.it>
e-mail: revisori@crumbria.it

Collegio Revisori dei Conti

Regione Umbria - Consiglio regionale



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0002587 del 31/05/2013
Protocollo in USCITA
Fascicolo 5/3/1/44

Perugia, 30/05/2013

Al Presidente della
Giunta Regionale

S E D E

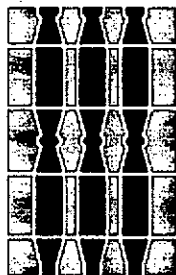
OGGETTO: Relazione su "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2012" - Preadozione" - Delibera Giunta regionale n. 402 del 08/05/2013.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 84, comma 3, lett. b) e 101-quater, comma 3 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, trasmetto, per gli ulteriori adempimenti di legge, la relazione in oggetto, approvata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 28 maggio 2013.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Massimo Mantovani



Regione Umbria

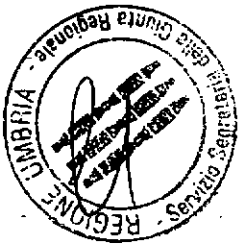
Consiglio Regionale

Collegio Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL RENDICONTO

GENERALE DELLA REGIONE UMBRIA

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012



INDICE

Premessa	pag 3
1. Gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio	pag 5
2. Rendiconto generale 2011.....	pag 18
2.1 Conto del Bilancio	pag 20
2.2 Conto del Patrimonio	pag 25
2.3 Conto Economico	pag 28
3. Programmi Comunitari	pag 29
4. Patto di stabilità interno 2011	pag 30
5. Nota sul "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali".....	pag 33
6. Enti dipendenti e Società partecipate dalla Regione Umbria	pag 33
7. Spese personale	pag 36
8. Consulenti esterni 2011	pag 36
9. Relazione Presidente	pag 37
Conclusioni.....	pag 38



Premessa

L'articolo 78, comma 2, dello Statuto prevede che il controllo sulla gestione finanziaria della Regione Umbria sia esercitato da un Collegio di revisori dei conti, la cui composizione e funzionamento sono regolati dalla legge di contabilità. Invero la legge di contabilità della Regione Umbria risale ad un periodo antecedente alla pubblicazione del nuovo Statuto essendo stata adottata con legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria). In essa è previsto in particolare, all'articolo 84, comma 3, lettera b), che al Rendiconto generale della Regione, presentato al Consiglio regionale per la sua approvazione, sia allegata, tra l'altro, una relazione proprio del Collegio dei revisori dei conti.

Ricordati brevemente questi riferimenti normativi, va precisato che in attesa dell'adeguamento della legge di contabilità alla previsione statutaria come sopra richiamata, la Regione aveva disciplinato, in via provvisoria, con la legge regionale 8 luglio 2005, n. 22 (Disciplina transitoria del Collegio dei revisori dei conti della regione Umbria), la composizione e il funzionamento di detto Collegio, prevedendo che lo stesso fosse composto da membri eletti dal Consiglio regionale tra i suoi componenti.

Con la legge regionale n. 24 del 19 dicembre 2012 (Istituzione del Collegio regionale dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e) del D.L. n. 138/2011, modificazioni e integrazioni della L.R. n. 13/2000 e della L.R. n. 3/1996, modificazioni della L.R. n. 9/1981 e della L.R. n. 21/2007, abrogazione della L.R. n. 22/2005) la Regione ha dato attuazione all'articolo 78, comma 2 dello Statuto, novellando appunto la suddetta legge di contabilità con l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione, quale organo di controllo interno e di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente – e, così facendo, si adeguata inoltre a quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Con le modifiche introdotte dalla l.r. 24/2012 è stato così inserito il Titolo VII-bis, all'interno della legge di contabilità regionale. Nella novella vengono disciplinati, in particolare, la composizione e la nomina dei componenti il Collegio, i compiti e i pareri che lo stesso è chiamato a rendere, le



modalità di funzionamento, la durata in carica e le cause di cessazione e di revoca. Nello specifico l'art. 101-quater della l.r. 13/2000 stabilisce, al comma 1, che: "Il collegio esercita il controllo sulla gestione finanziaria della Regione, provvedendo alla relazione sul rendiconto generale di cui all'articolo 84, comma 3, lettera b) [...]"; e prosegue al comma 3: "La relazione sulla proposta di legge di rendiconto di cui al comma 1 [e i pareri di cui al comma 2] sono resi entro venti giorni dal ricevimento dell'atto. Decorso inutilmente detto termine, la Giunta regionale procede ugualmente all'adozione della proposta di legge.". La legge regionale 24/2012 ha provveduto conseguentemente ad abrogare la l.r. 22/2005, disciplinando altresì, con una norma transitoria, il "passaggio" dal Collegio dei revisori dei conti, in carica al momento dell'entrata in vigore della suddetta legge ed eletto dal Consiglio regionale con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 6 luglio 2010, al "nuovo" Collegio così come disciplinato dalla legge 24. In particolar modo si legge all'art. 9, comma 2 della l.r. 24/2012 che tale Collegio dei revisori dei conti, il quale entra nell'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal primo giorno del mese successivo dalla data del decreto di nomina del Presidente della Regione, "esercita le proprie funzioni e compiti con riferimento all'esercizio finanziario 2013.". Il comma 4 sempre dell'art. 9 precisa poi che il "Collegio dei revisori dei conti già costituito resta in carica fino alla data di entrata in esercizio delle funzioni del collegio nominato" ai sensi della l.r. 24/2012.

Ciò premesso, stando a quanto espressamente previsto dal combinato disposto delle norme appena richiamate, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 31 del 23.04.2013 ed entrato nell'esercizio delle sue funzioni con decorrenza dal giorno 1° maggio 2013, può tuttavia esercitare dette funzioni prendendo a riferimento l'esercizio finanziario 2013. Ne consegue quindi che con riferimento all'adempimento previsto dall'art. 84, comma 3, lettera b) della l.r. 13/2000, rispetto al Rendiconto generale della Regione per l'anno 2012, sussiste la competenza del Collegio dei revisori già nominato e in carica al momento dell'entrata in vigore della legge di novella: ciò in forza del fatto, si ribadisce, che lo stesso Collegio, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della l.r. 24/2012, rimane in carica fintanto che il "nuovo" Collegio non entra effettivamente nell'esercizio delle sue funzioni, tutto questo al fine di garantire che l'attività di controllo si svolga senza soluzione di continuità.

Alla luce di quanto appena ricordato, il Collegio dei revisori dei conti eletto dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 5 del 2010, ha provveduto ad esaminare il Rendiconto generale dell'Amministrazione



regionale per l'esercizio finanziario 2012, pre-adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 402 dell'8 maggio 2013 e trasmesso dal Presidente della Giunta regionale con lettera prot. n. 68347/2012 ricevuta dal Consiglio regionale (prot. n. 2343 del 15/05/2013) per i successivi adempimenti.

1. Gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio

Legge finanziaria 2012 (L.r. n. 6/2012)

La Legge Finanziaria regionale, in coerenza con gli indirizzi programmatici espressi nel Documento Annuale di Programmazione (DAP), espone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione regionale vigente. Ciò al fine di dare organicità al processo previsionale ed in stretto raccordo con la legge di bilancio annuale che rappresenta lo strumento fondamentale delle decisioni di politica finanziaria. Il bilancio, infatti, ha la funzione di ricondurre ad unità la portata finanziaria del complesso degli interventi regionali e di autorizzare la gestione delle entrate e delle spese per ogni singolo esercizio finanziario. La finanziaria regionale non può introdurre nuove imposte, tasse e contributi, ma solo variazioni delle aliquote dei tributi già in vigore, né può disporre nuove e maggiori spese.

Titolo I - Disposizioni di carattere finanziario

L'articolo 2 della legge regionale 4 aprile 2012, stabilisce che il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, determinato dalla mancata contrazione dei mutui e prestiti degli anni precedenti, è fissato fino all'importo di euro 316.455.532,96.

Titolo II- Disposizioni in materia di spesa

L'articolo 3 dispone lo stanziamento regionale per far fronte agli oneri contributivi verso gli istituti previdenziali e assicurativi per l'assicurazione agli apprendisti artigiani (art. 48 comma 9 L. 449/1997).

L'articolo 4 rinvia alla tabella "C" l'esposizione dei finanziamenti agli enti dipendenti regionali ed applica agli stessi le disposizioni di cui all'art. 10 relativamente alla conservazione dei residui correlati a vincoli di destinazione.



L'articolo 5 dispone il finanziamento nel bilancio regionale, pari a euro 2.000.000, per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/1998.

Titolo III - Interventi per lo sviluppo

L'articolo 6 stabilisce il cofinanziamento con risorse proprie dei programmi comunitari nel triennio considerato.

Titolo IV Norme finali

Gli articoli 7 e 8, modificano ed integrano la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A.) e la legge regionale 23 dicembre 2008, n. 25 (Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale), con particolare riferimento alle modalità di finanziamento degli interventi.

L'articolo 9 approva le seguenti tabelle allegate alla legge finanziaria:

1. le tabelle A e B (comma 1), che espongono le risorse destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso, distinti tra interventi correnti e interventi d'investimento;
2. la tabella C (comma 2), che espone i finanziamenti regionali delle singole leggi permanenti di spesa la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria;
3. la tabella D (comma 3) che dispone le autorizzazioni di spesa a carattere pluriennale.

L'articolo 10 dispone la conservazione, fino alla loro totale estinzione, dei residui passivi, correlati a somme con vincolo di destinazione, evitando così la procedura della riassegnazione dei fondi conseguenti all'applicazione dell'istituto della perenzione amministrativa. L'articolo 11 indica le modalità di copertura finanziari degli interventi effettuati con la presente legge regionale.

Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 (L.r. n. 7/2012)

La legge si compone di 29 articoli e, per i connessi riflessi sulle previsioni di entrata e di spesa, si inserisce tra l'approvazione della legge finanziaria e quella di bilancio. Il "collegato" accompagna la legge finanziaria e di bilancio apportando modifiche e/o rettifiche alla legislazione di settore e interviene anche su procedure, modalità, criteri e altri aspetti ordinamentali delle leggi in vigore al fine di renderle più coerenti con le varie esigenze della gestione sia contabile che amministrativa.

Di seguito vengono citati i provvedimenti contenuti nella legge:



Gli articoli 1 e 2 introducono ulteriori disposizioni ed adempimenti relativamente agli eventi sismici 1982-1984 per ultimare gli interventi di ricostruzione finanziati.

L'articolo 3 dispone la riscossione diretta, in coerenza con il principio di territorialità delle risorse fiscali affermato dall'articolo 119 della Costituzione, della Regione sulle imposte di propria competenza (ADDIZIONALE IRPEF E IRAP). Le modalità di attuazione sono stabilite con apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate.

L'articolo 4 assegna alcune risorse aggiuntive (derivanti da alcune risorse residue del DOCUP 2000-2006) al sostegno all'accesso al credito delle PMI. L'articolo 5 proroga le autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva vigenti alla data del 31 dicembre 2011 per un periodo non superiore a due anni, nel rispetto della superficie e dei volumi autorizzati. L'articolo 6 autorizzata la spesa, per il 2012, di euro 50.000,00 per l'Attività ed interventi in materia di energia. L'articolo 7 autorizzata la spesa, per il 2012, di euro 200.000,00 per il Centro regionale umbro di monitoraggio della sicurezza stradale, mentre l'articolo 8 autorizzata la spesa, per il 2012, di euro 50.000,00 per gli impianti radiotelevisivi di proprietà pubblica. Il Titolo II (dall'articolo 8 al 23) modifica e integra altre leggi regionali, tra cui l'Ordinamento del sistema sanitario regionale, le Norme per la pianificazione urbanistica territoriale, le Norme per l'attività edilizia, l'istituzione dell' Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità e i Termini per la redazione e la presentazione al Consiglio regionale dei progetti di testo unico della Legge sulla Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali.

L'articolo 24 concerne l' Interpretazione autentica dell'articolo II, comma 6 della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14, mentre l'articolo 25 detta interventi per lo sviluppo della banda larga in Umbria. Infine il Titolo IV (articoli 26, 27, 28 e 29) dettano disposizioni di prima applicazione in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e sociosanitarie, termine di sospensione dei provvedimenti amministrativi per le aree terremotate e Riduzione indennità organi.



Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014

(L.r. n.8/2012)

La legge di bilancio è strumento autorizzatorio per la gestione delle entrate e delle spese e documento ricettizio delle decisioni assunte in sede di legge finanziaria e del collegato alla manovra. Con legge di bilancio possono stabilirsi alcune quantificazioni di spesa ed in particolare:

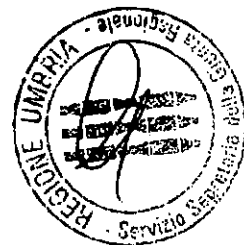
- oneri predeterminati legislativamente;
- oneri di natura inderogabile e/o obbligatoria (spese di funzionamento, spese rimborso prestiti, ecc.);
- stanziamenti aventi vincolo di destinazione in base a trasferimenti da parte dello Stato e altri enti;
- iscrizione del saldo finanziario positivo presunto relativo alla gestione degli anni precedenti (trattasi dell'avanzo finanziario vincolato derivante da economie di spese aventi una destinazione vincolata per legge ed i cui stanziamenti vanno reiscritti alla competenza dell'anno successivo per i medesimi scopi e finalità);
- ammontare dei fondi di riserva.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale possono essere iscritti i seguenti fondi di riserva: fondo di riserva per le spese obbligatorie; fondo di riserva per le spese impreviste; fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

La quantificazione dei suddetti fondi è demandata alla legge di bilancio e la potestà di gestione è in capo alla Giunta regionale che con propri atti amministrativi può disporre il prelievo per finanziare spese di natura obbligatoria, impreviste o per consentire integrazioni di stanziamenti di cassa rivelatisi insufficienti.

Nel rispetto del principio della programmazione, la Regione ha varato il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014. Le misure e gli interventi contenuti nella manovra di bilancio prevedono, quindi, in particolare le seguenti azioni:

- prosecuzione delle azioni di accompagnamento delle misure anticrisi messe in atto dalla Regione sia per facilitare l'accesso al credito delle imprese, rafforzando l'operatività dei soggetti privati operanti nel settore della garanzia, mediante l'incremento dei fondi rischi e sia la proroga (fino al 31 dicembre 2014 invece che fino al 31/12/2013) dei benefici - a favore di lavoratori che hanno perso il posto di lavoro a far data dal 1/1/2009 ovvero che siano beneficiari di ammortizzatori sociali -



concernenti la postergazione delle rate di mutuo stipulati per l'acquisto e ristrutturazione dell'abitazione principale;

- continuità delle risorse complessivamente previste per le politiche sociali regionali e per i servizi educativi per l'infanzia nell'importo di 18,5 milioni di euro al fine di supportare gli enti locali, nonostante i tagli operati dal Governo, nello sforzo di continuare ad assicurare un livello adeguato dei servizi. In particolare viene riconfermato, per 750 mila euro, l'impegno regionale finalizzato all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso e la frequenza presso gli asili nido gestiti da soggetti pubblici o privati e per 4 milioni il sostegno alla non autosufficienza;

- prosecuzione nel finanziamento del fondo sostegno affitti per 2 milioni;

- attività promozionale turistica, spettacolo, cultura, sport e tempo libero per un importo complessivo di 8,7 milioni di euro;

- mantenimento del livello dei servizi per il trasporto pubblico e dei sistemi di mobilità per complessivi 93 milioni di euro;

- mantenimento di un adeguato livello di finanziamento del diritto allo studio, l'istruzione e le borse di studio per 11 milioni di euro;

- salvaguardia del territorio, ambiente e rifiuti per 11,4 milioni;

- prosecuzione finanziamento di interventi per la sicurezza stradale per 0,25 milioni di euro;

- adeguamento stanziamenti per interventi di protezione civile e terremoto per 9,7 milioni che comprendono la destinazione del gettito dell'imposta sulla benzina per autotrazione agli interventi di ricostruzione post-sisma del 2009 per 8 milioni.

L'obiettivo principale è stato quello di una riqualificazione della spesa che, utilizzando al meglio le risorse e senza incidere sui contribuenti.

La stima delle entrate regionali è stata costruita in base all'andamento tendenziale dei tributi ed entrate proprie regionali. L'Irap rappresenta, per ammontare di gettito, il tributo regionale più importante, seguito dalla tassa automobilistica e dall'addizionale Irpef. Le entrate con vincolo di destinazione comprendono la compartecipazione Iva, l'addizionale regionale all'Irpef nell'aliquota dell'1,23%, il fondo perequativo nazionale e l'Irap per le quote destinate al finanziamento della spesa sanitaria e altre entrate con vincolo di settore e/o di intervento.

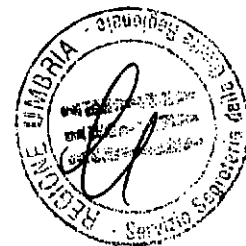


Anche le spese sono state suddivise nelle due grandi categorie delle spese a libera destinazione, dove l'Amministrazione ha margini di discrezionalità ampia, e spese di natura vincolata, includendo in queste quelle relative all'assistenza sanitaria.

Le spese a libera destinazione (al netto delle operazioni creditizie), previste per il 2012, sono state articolate nelle seguenti grandi tipologie:

- spese per il personale regionale, che riguardano gli oneri per il personale in servizio presso gli uffici della Giunta regionale;
- spese per il funzionamento generale dell'ente;
- spese per il funzionamento (compreso il personale) del Consiglio regionale;
- spese per interventi settoriali, finanziati con risorse proprie, ivi compresi mutui e prestiti (esclusi fondi vincolati);
- spese per rimborsi di prestiti;
- altre.

Le spese con vincolo di destinazione riguardano principalmente (circa l'85%) il servizio sanitario regionale.



QUADRO RIASSUNTIVO 2012

Stato di Previsione delle Entrate

CodiceCE	Descrizione Categoria Economica	Previsione di competenza anno	Previsione di cassa anno
00.01.00	Avanzo	€ 701.093.609	€ 382.894.932
01.01.00	Tributi propri	€ 705.092.890	€ 878.618.888
01.02.00	Gettito di tributi erariali o quote di esso devolute alle Regioni	€ 1.168.066.782	€ 1.171.457.416
02.01.00	Trasferimenti correnti dallo Stato	€ 166.996.684	€ 189.878.801
02.02.00	Trasferimenti correnti dalla UE	€ 15.327.656	€ 34.294.052
02.03.00	Altri trasferimenti correnti	€ 444.481	€ 5.028.365
03.01.00	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	€ 23.749.100	€ 19.278.308
03.02.00	Recuperi e rimborsi	€ 6.739.467	€ 9.689.199
04.01.00	Alienazioni beni	€ 14.500.000	€ 13.788.266
04.02.00	Riscossione di crediti	€ 0	€ 1.038.633
04.03.00	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	€ 114.448.464	€ 223.297.433
04.04.00	Trasferimenti in conto capitale dalla UE	€ 22.374.253	€ 55.453.948
04.05.00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 1.691.967
05.01.00	Mutui e prestiti	€ 316.455.533	€ 317.969.852
05.02.00	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni creditizie	€ 20.658.276	€ 20.658.276
06.01.00	Partite di giro	€ 2.786.723.160	€ 2.290.110.190
	TOTALE ENTRATE	€ 6.062.670.354	€ 5.615.148.526



Stato di Previsione delle Spesa

Codice F.O.	Descrizione Funzione Obiettivo	Previsione di competenza anno	Previsione di cassa anno
0	Parte speciale	€ 316.455.533	€ 0
1	Organi Istituzionali	€ 24.946.382	€ 24.998.835
2	Amministrazione generale	€ 123.334.154	€ 149.866.361
3	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	€ 93.691.504	€ 104.059.297
4	Opere pubbliche	€ 3.927.132	€ 9.924.084
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	€ 99.545.226	€ 94.214.322
6	Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto merci	€ 196.619.324	€ 241.271.130
7	Agricoltura, foreste ed economia montana	€ 48.404.892	€ 56.313.906
8	Industria, artigianato e commercio	€ 127.661.856	€ 124.052.015
9	Turismo	€ 13.731.460	€ 12.121.100
10	Istruzione, cultura ed attività ricreative	€ 43.543.578	€ 45.718.065
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	€ 88.732.622	€ 101.427.959
12	Promozione e tutela della salute	€ 1.834.042.099	€ 1.803.587.793
13	Protezione sociale	€ 19.219.917	€ 22.079.110
14	Programmazione strategica e socio economica	€ 3.338.339	€ 3.941.887
15	Gestione del debito	€ 126.451.527	€ 123.747.024
16	Fondi di bilancio	€ 95.708.581	€ 438.578.880
17	Programmi PIM	€ 16.593.068	€ 27.350
18	Partite di giro	€ 2.786.723.160	€ 2.259.219.407
	TOTALE SPESE	€ 6.062.670.354	€ 5.615.148.526



L'articolo 23, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52 della legge regionale n. 13/2000, elenca le appendici al bilancio regionale costituite dai bilanci di previsione dei seguenti enti dipendenti dalla Regione:

- a) Agenzia di promozione turistica dell'Umbria di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18 (Appendice n. 2);
- b) Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (ARUSIA) di cui alla legge regionale 26 ottobre 1994, n. 35 (Appendice n. 3);
- c) Agenzia Umbria ricerche (AUR) di cui alla legge regionale 27 marzo 2000, n. 30 (Appendice n. 4);
- d) Centro per le pari opportunità di cui alla legge regionale 15 aprile 2009, n. 6 (Appendice n. 5);
- e) Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (ISUC) di cui alla legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6 (Appendice n. 6);
- f) Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) di cui alla legge regionale 6 marzo 1998, n. 9 (Appendice n. 7);
- g) Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (CEDRAV) di cui alla legge regionale 18 aprile 1990, n. 24 (Appendice n. 8);
- h) Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (ADiSU) di cui alla legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 (Appendice n. 9).

Dopo l'entrata in vigore della legge regionale di bilancio ed entro il termine di dieci giorni previsto dall'art. 50, comma 3, della l.r. n. 13/2000, con Delibera della Giunta Regionale n. 359 del 11/04/2012, è stato approvato il Bilancio di Direzione per l'esercizio finanziario 2012, quale "atto di indirizzo politico-amministrativo e direttiva per la gestione nei confronti dei dirigenti dei centri di spesa", operando in tal modo il dovuto raccordo tra le funzioni di governo esercitate con le decisioni di natura politico-finanziaria espresse nel bilancio approvato dal Consiglio regionale e le funzioni di gestione affidate ai Dirigenti responsabili di servizio e di unità organizzativa temporanea.



Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi della legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13, artt. 45 e 82, e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali (L.r. n. 12/2012)

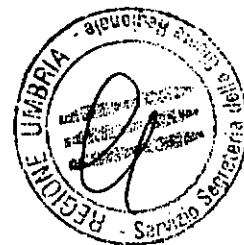
Titolo I - Assestamento del bilancio di previsione 2012

L'articolo 1 accerta - ai sensi del comma 2, art. 37, della legge regionale di contabilità 28/2/2000, n. 13 - il saldo finanziario al 31 dicembre 2011 che ammonta a complessivi 311.441.058,50 milioni di euro, di cui 50.691.572,30 relativo al bilancio 2006, 47.841.669,02 al bilancio 2007, 54.549.822,40 al bilancio 2008, 51.899.421,92 al bilancio 2009, 56.258.713,82 al bilancio 2010 e 50.199.859,04 al bilancio 2011.

I bilanci regionali sono ispirati al cogente principio del pareggio, nel senso che le entrate devono essere sufficienti a far fronte alle spese contestualmente autorizzate con la legge di bilancio dei rispettivi esercizi finanziari. Sotto il profilo complessivo è ammesso un disavanzo finanziario (differenza fra entrate finali e spese finali più quelle per il rimborso di prestiti, che rappresenta il ricorso al mercato) a condizione che esso sia coperto da mutui la cui stipula sia autorizzata con la stessa legge di bilancio. A tale operazione, però, vengono posti dei limiti di natura quantitativa, procedurale e qualitativa. Il limite quantitativo è rappresentato dal fatto che l'importo complessivo delle annualità di ammortamento (quote capitale e quote interessi) dei mutui e dei prestiti non può superare il 25% delle entrate tributarie. Il limite procedurale consiste nel fatto che non può essere autorizzata la contrazione di nuovi mutui se non è stato approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio i nuovi mutui si riferiscono. Il limite qualitativo è che i mutui o prestiti possono essere contratti esclusivamente per spese di investimento.

L'articolo 2 stabilisce la copertura finanziaria del disavanzo di cui al precedente articolo attraverso la contrazione, in relazione all'effettivo fabbisogno di cassa, di mutui e prestiti per una durata massima di ammortamento pari a 30 anni.

L'articolo 3, a norma dell'art. 82 della citata legge regionale di contabilità, accerta l'ammontare delle somme la cui destinazione è vincolata per legge. Trattasi di economie al 31 dicembre 2011 su stanziamenti di spesa correlati ad entrate aventi vincolo di destinazione e che devono essere reiscritti nella competenza dell'esercizio in corso per le medesime finalità e scopi. Sono stanziamenti di spese relative, per lo più, ad assegnazioni statali e/o comunitarie che, non avendo



ancora concluso l'intero percorso amministrativo-contabile (impegni e pagamenti), non rientrano nella piena discrezionalità dell'ente, ma devono essere utilizzati secondo l'obbligo di destinazione originario.

L'articolo 4 approva l'elenco delle somme cancellate per perenzione amministrativa. La perenzione amministrativa è un particolare istituto contabile che consiste nella eliminazione dei residui allo scopo di realizzare una semplificazione della tenuta dei conti. Non va confusa con la prescrizione estintiva dell'obbligazione prevista dal diritto comune: la perenzione non fa venire meno il diritto del creditore a richiedere le somme. L'applicazione della perenzione ha termini temporali diversi a seconda della tipologia di spese cui si riferisce. In particolare sono soggetti a perenzione i residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello di riferimento; mentre per i residui inerenti le spese in conto capitale la perenzione opera trascorsi sette esercizi da quello di riferimento. La legge di contabilità regionale n. 13 del 28/2/2000 e s.m.i. (artt. 82 e 83) prevede un meccanismo di perenzione automatica dei residui passivi. Infatti l'articolo 82, comma 3, stabilisce che per i residui passivi correlati ad un'entrata vincolata, la legge regionale può disporre la conservazione fino alla loro totale estinzione.

L'articolo 5 ha natura contabile ed amministrativa e di rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il presente disegno di legge.

Titolo II - Provvedimenti collegati in materia di entrata e spesa e modifiche ed integrazioni di leggi regionali

L'articolo 6 autorizza la spesa di 400 mila euro a titolo di incremento del fondo consortile della società 3 A Parco tecnologico Agroalimentare Scarl. Il finanziamento è assicurato con le disponibilità della U.P.B. 07.2.011.

L'articolo 7, abroga l'articolo 3, lettera b) della legge regionale 43/1983 che disciplina gli anni valutabili ai fini della determinazione della misura dell'integrazione al trattamento di previdenza IPS (indennità premio servizio) previsto all'articolo 2 della medesima legge.

L'articolo 8, in conseguenza delle variazioni intervenute con il presente disegno di legge, apporta variazioni alle tabelle di cui alla legge regionale n. 6/2012 (legge finanziaria regionale per il 2012).

L'articolo 9 apporta modifiche all'articolo 3 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 7 (riscossione diretta) prevedendo - sulla base delle modalità stabilite dall'articolo 9, comma 2, del D. Lgs 68/2011 recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle



province. nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario"-
l'attribuzione alla Regione del gettito derivante dalla lotta all'evasione in materia di
compartecipazione regionale IVA.

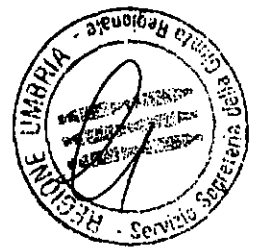
L'articolo 10, autorizza la Giunta regionale ad apportare le variazioni necessarie per l'adeguamento
degli stanziamenti di entrata e uscita in relazione alle maggiori somme accertate rispetto alla
previsione con particolare riguardo all'utilizzo di contributi da terzi per interventi in materia di
edizione dei cataloghi segue atto scientifici, allo sportello del consumatore e alla carta tecnica
regionale. Apporta variazioni allo stanziamento delle risorse previste in bilancio a titolo di
anticipazione sui fondi rimborsati da AGEA per l'attuazione delle Misure del PSR 2007- 2013.

**Variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 ai sensi dell' art. 46 - comma 7
- della legge regionale 28/02/2000, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni (Disciplina
generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni
della Regione dell'Umbria) e provvedimenti collegati in materia di entrata e spesa - Modificazioni
ed integrazioni di leggi regionali (L.r. n. 21/2012)**

L' articolo 1 ha natura contabile ed amministrativa e consiste nella variazione alle poste di bilancio
2012, nonché il rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il
presente disegno di legge.

L' articolo 2 autorizza la spesa di 5.075.000,00 a titolo di sottoscrizione dell'aumento del capitale
sociale di Umbria Mobilità per la quota parte di competenza della Regione (20,30% di 25 milioni) in
adempimento della decisione della Giunta regionale di cui alla DGR n. 1049 del 3/9/2012.

L' articolo 3 apporta integrazioni alla legge regionale 24/12/2007, n. 36 "Disposizioni in materia
tributaria e di altre entrate della regione Umbria" istituendo la compartecipazione delle Province
alla tassa automobilistica regionale, ai sensi di quanto disposto all'articolo 19 del D. Lgs 68/2011.
Tale norma, prevede, in attuazione della legge delega n. 42/2009 in materia di federalismo fiscale,
che, a decorrere dal 2013, ciascuna regione a statuto ordinario assicuri la soppressione di tutti i
trasferimenti regionali, aventi carattere di generalità e permanenza, diretti al finanziamento delle
Province, in sostituzione dei quali, entro il termine del 30 novembre 2012, venga istituita una
compartecipazione delle Province alla tassa automobilistica spettante alla regione, in misura tale da



assicurare lo stesso importo. La determinazione della compartecipazione deve essere effettuata previo accordo in sede di Consiglio delle autonomie locali, d'intesa con le province e l'individuazione dei trasferimenti regionali fiscalizzabili è oggetto di condivisione nell'ambito della commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale. Con la presente legge viene, pertanto, istituita la compartecipazione alla tassa automobilistica rinviando la fissazione della misura e le modalità di determinazione, nelle more del processo di riordino delle Province, a successiva deliberazione della Giunta regionale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 68/2011.

L' articolo 4, in conseguenza delle variazioni intervenute con il presente disegno di legge, apporta variazioni all'articolo 5 e alle tabelle di cui alla legge regionale n. 6/2012 (legge finanziaria regionale per il 2012).

L' articolo 5, modifica l'importo delle risorse destinate nel bilancio di previsione al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2012 adeguandolo alle risorse risultanti dal nuovo riparto proposto con delibera Cipe del 29/10/2012 a seguito delle riduzioni disposte dal decreto legge 95/2012 (spending review); apporta variazioni alla tabella 'M', di cui alla legge regionale n. 8/2012 (legge di approvazione del bilancio di previsione 2012), così come modificata dalla L.r. 12/2012 (assestamento del bilancio di previsione 2012), relativa alla destinazione della spesa sanitaria regionale.

Con Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 27 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2012 - ai sensi dell'art. 58, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 - e, di conseguenza, l'accertamento e la riscossione delle entrate, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, sulla base delle previsioni del bilancio per l'anno 2012, limitatamente ad un dodicesimo dei relativi stanziamenti e con l'esclusione degli stanziamenti la cui efficacia è cessata con il 31 dicembre 2012.



2. Rendiconto generale 2012

Il Rendiconto generale della Regione, ai sensi dell'articolo 84 della Legge regionale n. 13/2000, indica i risultati finali della gestione finanziaria, patrimoniale ed economica svolta nell'anno finanziario in esame e si compone del:

- **Conto del bilancio:** per ciascuna unità previsionale di base e per ciascun capitolo di entrata e di spesa vengono dimostrate, tra l'altro, le entrate e le spese di competenza dell'anno, la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e il conto totale dei residui attivi e dei residui passivi che si conservano nell'esercizio successivo;
- **Conto del patrimonio:** indica in termini di valori aggiornati alla data di chiusura dell'esercizio le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative; deve inoltre contenere la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio;
- **Conto economico:** espone l'attività della Regione secondo criteri di competenza economica, anche in base all'articolazione per centri di costo alla cui individuazione provvede la Giunta regionale. Al fine di collegare il risultato economico della gestione, scaturente dal conto economico, con il risultato finanziario della gestione, risultante del conto del bilancio, devono essere evidenziate le poste integrative e rettificative che esprimono le diverse modalità di contabilizzazione dei fenomeni di gestione.

La Giunta regionale, dopo aver proceduto all'accertamento delle somme da riportare nel conto dei residui attivi e dei residui passivi degli esercizi 2012 e precedenti, effettuato sulla base della situazione al 31/12/2012 rispettivamente con Deliberazioni del 15 aprile 2013, n. 309 e del 04 marzo 2013, n. 181 con Deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 08/05/2013, ha preadottato il disegno di legge, avente per oggetto: "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2012. Preadozione".

Il Collegio ha esaminato il Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2012 oltre alla seguente documentazione:

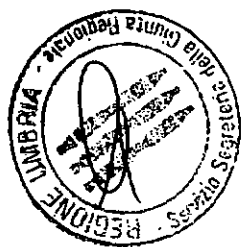
- Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011;
- Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;
- Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2012;



- **Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;**
- **Atti amministrativi della Giunta regionale, relativi alle variazioni di bilancio ed alla ricognizione dei residui attivi e passivi;**
- **Rendiconto di cassa del Tesoriere regionale alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012.**

Il Collegio, nello svolgimento della propria funzione, si è avvalso, secondo le rispettive competenze, della collaborazione dei Responsabili delle strutture interessate della Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il rendiconto è stato predisposto secondo i principi fondamentali del bilancio e alle risultanze della gestione; sulla base di controlli a campione, la verifica svolta ha consentito di accertare che la contabilizzazione delle entrate (previsione, variazione, accertamento, riscossione e versamento) e delle spese (previsione, variazione, impegno, liquidazione, mandato e pagamento) risulta effettuata in conformità delle disposizioni contabili in vigore, mentre gli accertamenti e gli impegni risultano disposti nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria.



2.1 Conto del bilancio

L'esame ha evidenziato che il conto finanziario relativo alla gestione del Bilancio dell'esercizio 2012 riporta correttamente i dati di chiusura dell'esercizio finanziario, approvati dal Consiglio regionale con Legge regionale n. 8/2012.

Il Conto del bilancio, per ciascun capitolo di entrata, espone: i residui attivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio, gli stanziamenti definitivi di competenza, gli stanziamenti definitivi di cassa, l'ammontare della massa riscuotibile, le entrate riscosse e versate in conto residui, le entrate riscosse e versate in conto competenza, l'ammontare delle entrate riscosse e versate nell'esercizio, i residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, da riportare al nuovo esercizio, i residui attivi formati nell'anno di competenza, l'ammontare dei residui attivi al termine dell'esercizio, le entrate accertate nell'anno di competenza, i residui attivi eliminati per prescrizione o insussistenza, l'ammontare dei maggiori o nuovi residui attivi riaccertati in corso d'esercizio, l'ammontare dei maggiori o nuovi residui attivi riaccertati in corso d'esercizio al netto di quelli eliminati per prescrizione o insussistenza, le minori entrate o le eccedenze accertate rispetto alle previsioni definitive di competenza, le minori entrate o le eccedenze riscosse e versate rispetto alle previsioni definitive di cassa, l'ammontare complessivo delle variazioni totali dei residui attivi riaccertati in corso d'esercizio al netto di quelli eliminati per prescrizione o insussistenza e delle minori entrate o eccedenze accertate sulle previsioni definitive di competenza.

Per ciascun capitolo di spesa sono presentati: i residui passivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio, le previsioni definitive di competenza, le previsioni definitive di cassa, l'ammontare della massa spendibile, i pagamenti effettuati in conto residui, i pagamenti effettuati in conto competenza, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'esercizio, i residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti da riportare al nuovo esercizio, i residui passivi formati nell'anno di competenza, i residui di stanziamento formati nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei residui passivi al termine dell'esercizio, le spese impegnate nell'anno di competenza, i residui passivi eliminati per prescrizione o insussistenza, i residui passivi eliminati per perenzione, l'ammontare dei residui passivi eliminati, le economie di spesa rispetto alle previsioni definitive di competenza e le minori spese pagate rispetto alle previsioni definitive di cassa, l'ammontare dei residui passivi eliminati e delle economie sulle previsioni definitive di competenza.



La gestione dei residui trae origine dalla particolare impostazione della contabilità finanziaria che distingue la gestione di competenza da quella di cassa, concettualmente sottoposte a cicli di perfezionamento diversi e quindi suscettibili di discrasie temporali; i residui attivi sono, infatti, somme accertate e non riscosse ovvero riscosse e non versate entro il termine dell'esercizio, mentre i residui passivi sono costituiti da somme impegnate a norma dell'articolo 67 e non pagate entro il termine dell'esercizio.

Al 1° gennaio 2012 i residui attivi rivenienti da esercizi precedenti ammontano a circa 1.491.537.000 euro, di cui circa 181.175.000 euro riguardano le contabilità speciali. Al termine dell'esercizio 2012, la consistenza di tali residui, come espresso in dettaglio nella Deliberazione della Giunta regionale n. 309/2012, ammonta a circa 981.649.000 euro. Le riscossioni sui residui eseguite nel corso dell'anno ammontano a circa 514.472.000 euro.

I residui attivi definitivi complessivi al termine dell'esercizio finanziario, che rappresentano le somme rimaste da riscuotere relative a residui formatisi negli esercizi precedenti e a importi accertati nel corso del 2012, sono pari a circa 1.556.707.000 euro.

Gestione dei residui attivi 2012

(migliaia di euro)

Cat.	Descrizione	Residui anni	Residui anno	Residui
1.01	Tributi propri	420.193	179.883	600.075
1.02	Gettito di tributi erariali o quote di esso devoluti	173.709	37.549	211.258
TITOLO 1		593.901	217.431	811.333
2.01	Trasferimenti correnti dallo Stato	64.091	79.937	144.028
2.02	Trasferimenti correnti dalla Unione Europea	31.962	15.327	47.290
2.03	Altri trasferimenti correnti	4.378	76	4.454
TITOLO 2		100.431	95.341	195.772
3.01	Proventi di servizi e rendite patrimoniali	1.022	899	1.921
3.02	Recuperi e rimborsi	8.139	3.307	11.446
TITOLO 3		9.162	4.206	13.368
4.01	Alienazione di beni	420		420
4.02	Riscossione di crediti	1.014	343	1.357
4.03	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	177.092	74.783	251.875
4.04	Trasferimenti in conto capitale dall'Unione europea	54.902	22.374	77.276
4.05	Altri trasferimenti in conto capitale	2.177	10	2.187



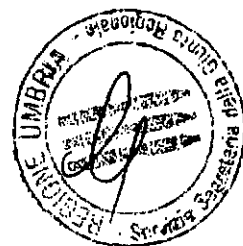
Cat.	Descrizione	Residui anni	Residui anno	Residui
TITOLO 4		235.605	97.511	333.116
5.01	Mutui e prestiti	1.824	0	1.824
5.02	Anticipazioni di cassa ed altre operazioni creditizie	0	0	0
TITOLO 5		1.824	0	1.824
6.01	Partite di giro	40.726	160.568	201.294
TITOLO 6		40.726	160.568	201.294
Totale		981.649	575.058	1.556.707

I residui passivi ammontano all'inizio dell'esercizio pari a circa 1.477.750.000 euro. I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2012, a valere su questi residui, ammontano a 511.577.000 euro. Al termine dell'esercizio 2012, la consistenza dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti, riaccertati con Deliberazione di Giunta regionale n. 181/2012, ammontano complessivamente a circa 933.841.000 euro, di cui circa 590.069.000 euro sono conseguenti all'estinzione di anticipazioni per il fabbisogno sanitario per le quali lo Stato non ha ancora disposto le relative sistemazioni contabili. I residui passivi complessivi finali risultano pari a 1.418.869.000 euro.

Residui passivi alla chiusura del 2012

(migliaia di euro)

TITOLO	Residui passivi anni precedenti	Residui passivi propri anno di competenza	Residui di stanziamento	Totale residui Passivi
I	86.888,54	145.984,65	0,00	232.873,19
II	253.208,57	53.465,42	63,00	603.736,99
III	8,19	57,34	0,00	65,53
IV	593.735,36	285.457,64	0,00	879.193,00
TOTALE	933.840,66	484.965,05	63,00	1.418.868,71



PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE – Variazioni anno 2012

(in migliaia di Euro)

ENTRATA	STANZIAMENTO INIZIALE		VARIAZIONI +/-		STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	COMPET.	CASSA	COMPET.	CASSA	COMPET.	CASSA
Avanzo di Amministrazione	702.109	0	6.013	0	708.122	0
Fondo cassa iniziale.	0	382.895	0	0	0	382.895
TITOLO I	1.876.641	2.053.558	-514	27.510	1.876.127	2.081.068
TITOLO II	182.769	229.201	41.808	40.709	224.577	269.910
TITOLO III	30.489	28.968	13.705	10.340	44.194	39.308
TITOLO IV	151.323	295.270	24.236	24.229	175.559	319.499
TITOLO V	337.114	338.628	-5.015	-5.048	332.099	333.580
TITOLO VI	2.786.723	2.290.110	520.200	520.200	3.306.923	2.810.310
TOTALE ENTRATA	6.067.168	5.618.630	600.433	617.940	6.667.601	6.236.570

SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE		VARIAZIONI +/-		STANZ. DEFINITIVO	
	COMPET.	CASSA	COMPET.	CASSA	COMPET.	CASSA
Saldo finanziario	316.456	0	-5.015	0	311.441	0
Organi Istituzionali	25.036	25.089	580	657	25.616	25.746
Amministrazione generale	123.742	150.275	-8.132	-2.696	115.610	147.579
Politiche abitative e interventi settore edilizio	3.927	9.924	2.894	2.684	6.821	12.608
Opere pubbliche/ Difesa suolo, protezione civile e tutela ambiente	99.545	94.214	21.225	18.844	120.770	113.058
Servizi e infrastrutture mobilità e il trasporto merci	196.619	241.271	8.709	20.556	205.328	261.827
Agricoltura, foreste ed economia montana	48.475	56.384	14.875	21.084	63.350	77.468
Industria, artigianato e commercio	127.662	124.052	-2.043	12.987	125.619	137.039
Turismo	13.731	12.121	2.990	1.427	16.721	13.548
Istruzione, cultura ed attività ricreative	43.571	45.745	5.672	5.796	49.243	51.541
Formazione professionale e politiche del lavoro	88.733	101.428	4.143	4.271	92.876	105.699
Promozione e tutela della salute	1.837.523	1.807.069	47.515	46.661	1.885.038	1.853.730
Protezione sociale/ Programmazione strategica e socio economica	23.028	26.491	7.196	7.282	30.224	33.773
Gestione del debito	126.452	123.747	-5.665	-5.623	120.787	118.124
Fondi di bilancio/Programmi PIM - Altre iniziative comunitarie	112.252	437.541	-18.763	-35.112	93.489	402.429
Partite di giro	2.786.723	2.259.220	520.200	514.610	3.306.923	2.773.830
TOTALE SPESA	6.067.167	5.618.630	600.434	617.940	6.667.601	6.236.570



Il fondo di cassa presso il Tesoriere regionale, al 31/12/2012, presenta una disponibilità pari a 217.518 migliaia di euro il relativo conto, approvato con determinazione dirigenziale n. 1412 del 12/03/2013, presenta i seguenti dati riepilogativi:

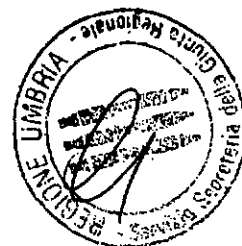
	<i>(migliaia di Euro)</i>
(+) Fondo di cassa al 1 gennaio 2012	382.895
(+) Riscossioni effettuate nell'anno 2012 in conto competenza ed in conto residui 2011 e precedenti	2.901.433
(=) Totale parziale	3.284.328
(-) Pagamenti effettuati nell'anno 2012 in conto competenza ed in conto residui 2011 e precedenti	3.066.810
(=) Avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012	217.518

I conti correnti intestati alla Regione Umbria presso la Tesoreria Centrale dello Stato presentano al 31/12/2012 i saldi di seguito riportati:

Intestazione conto	31/12/12
Fondi comunitari	€ 101.938.227,54
IRAP privata	€ 108.665.474,34
IRAP pubblica	€ 12.220.867,82
Addizionale IRPEF	€ 11.848.193,83
Conto "IRAP – addizionale IRPEF stralcio"	€ 420.629.071,60
Totale	€ 655.291.835,13

Si riporta il quadro riassuntivo, esposto nella relazione della Giunta regionale, relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2012:

		<i>(migliaia di Euro)</i>
Fondo di cassa al 01/01/2012	(+)	382.895
Riscossioni	(+)	2.901.433
Pagamenti	(-)	3.066.810
Fondo di cassa al 31/12/2012	(=)	217.518
Residui attivi	(+)	1.506.707
Residui passivi	(-)	1.418.869
Saldo attivo (Avanzo di amministrazione contabile) (=)		355.356



Economie vincolate	652.905
Fondi speciali del 2011 da utilizzare nel 2012	0
Disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2012	297.549

I risultati del Conto del Tesoriere regionale concordano con le scritture contabili dell'Ente; in particolare l'ammontare delle riscossioni esposte in ciascun capitolo della parte entrata del conto finanziario corrisponde al totale delle reversali estinte dal Tesoriere, come pure sussiste perfetta corrispondenza tra i pagamenti indicati nel conto stesso ed i mandati estinti.

2.2 Conto del patrimonio

Il Conto generale del Patrimonio rileva, in sezioni divise e contrapposte, i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni prodottesi nell'anno per effetto della gestione finanziaria negli elementi dell'attivo e del passivo, nonché quelle che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione amministrativa, del completamento degli inventari e della rilevazione della quota di ammortamento dei beni di competenza dell'esercizio.

Il Conto del Patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili della Regione al 31/12/2012, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 86, comma 4 della L. r. n. 13/2000, ed i relativi ammortamenti.

Di seguito viene riportata una sintesi, per grandi raggruppamenti e sotto-raggruppamenti, dei risultati della gestione patrimoniale, concernente beni e rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, comparati con i risultati della corrispondente precedente gestione, ed evidenziando le intervenute variazioni in valori assoluti.



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2012			
ATTIVITA'	2012	Variazioni	2011
A) Immobilizzazioni	533.583.244,37	-17.755.118	551.339.362,51
Immobilizzaz. immateriali	1.356.877,51	347.309	1.009.568,26
Software	1.351.862,60	348.026	1.003.837,05
Concessioni, licenze marchi	5.014,91	-716	5.731,21
Immobilizzazioni materiali	314.635.483,55	8.365.938	306.269.545,73
Terreni	107.542.193,13	296.510	107.245.683,47
Fabbricati al netto del f.do amm.to	201.451.955,08	8.345.295	193.106.659,74
Attrezzature e impianti al netto del f.do amm.to	1.528.826,64	-458.668	1.987.494,26
Attrezz. sist. Inform. Al netto del f.do amm.to	1.369.838,89	245.234	1.144.605,30
Automezzi al netto del f.do amm.to	389.677,95	-40.756	430.433,84
Mobili e arredi d'ufficio al netto del f.do amm.to	194.374,45	9.325	185.049,25
Macchine ufficio al netto del f.do amm.to	13.628,13	3.629	9.999,50
Materiale bibliografico al netto del f.do amm.to	203.113,96	-19.931	223.045,05
Opere artistiche	1.486.875,32	10.300	1.486.575,32
Materiale rotabile	425.000,00	-25.000	450.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	217.590.883,31	-26.469.366	244.060.248,52
Partecipazioni in imprese controllate	20.370.231,18	-377.652	20.747.883,54
Partecipazioni in imprese collegate	3.584.462,24	373	3.584.088,88
Partecipazioni in altre imprese	1.836.468,47	-6.308	1.842.775,99
Crediti Versam. c/aumento capitale sociale	5.075.000,00	5.075.000	0,00
Titoli (investimenti M/Ltemine)	828,00	0	828,00
Crediti vs/Stato per servizio debito mutui a c/Stato	186.723.893,42	-31.160.779	217.884.672,11
B) Attivo circolante	1.786.512.601,31	-38.536.878	1.825.048.476,41
Crediti	1.661.269.580,04	67.900.901	1.493.368.679,29
Crediti v/contribuenti	722.616,64	-1.157.588	1.880.204,59
Crediti v/Stato correnti	345.337.761,30	59.834.584	285.503.177,79
Crediti v/Stato per investimenti	251.875.024,75	32.519.519	219.355.505,36
Crediti v/Stato per tributi, compartec. e devoluzioni	807.644.378,23	-33.355.369	840.999.746,91
Crediti v/altri correnti	9.928.713,96	-4.059.798	13.988.511,62
Crediti v/ altri c/capitale	7.706.807,13	2.717.616	4.989.191,09
Crediti v/utenti di beni patrimoniali	644.166,35	-19.548	663.714,80
Crediti da alienazioni patrimoniali	2.750,00	2.750	0,00
Crediti per somme corrisposte c/terzi	66.237,00	-180.610	246.847,20
Crediti v/UE correnti	47.289.620,51	2.958.256	44.331.364,42
Crediti v/UE per investimenti	88.217.129,80	8.739.485	79.477.644,65
Crediti v/Cassa DD.PP. e Istituti di Credito	1.824.374,37	-98.396	1.922.770,86
Attività finanzia. che non costituiscono immob.ni	7.734.999,39	-1.059.866	8.794.865,55
Partecipazioni	7.734.999,39	-1.059.866	8.794.865,55
Disponibilità liquide	217.518.021,88	-165.376.910	382.894.931,57
Fondo cassa	217.518.021,88	-165.376.910	382.894.931,57
TOTALE ATTIVITA'	2.320.095.845,68	-116.291.993	2.436.387.838,92
C) Conti d'Ordine	10.241.916,87	-2.418.553	12.660.470,04
Investimenti da realizzare	10.241.916,87	-2.418.553	12.660.470,04



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2012			
PASSIVITA'	2012	Variazioni	2011
D) Patrimonio netto	868.276.803,35	-79.234.349	947.511.152,82
Fondi		0	
Fondi vari		0	
Netto Patrimoniale		0	
Consistenza al 01/01	947.511.152,82	-67.672.993	1.015.184.145,51
Variazione dell'esercizio	-79.234.349,47	-11.561.357	-67.672.992,69
Totale Netto Patrimoniale	868.276.803,35	-79.234.349	947.511.152,82
E) Debiti	1.449.289.029,13	-34.647.348	1.483.936.377,14
Debiti di finanziamento	510.132.301,33	-50.874.054	561.006.354,86
Debiti per antic.ni di cassa dal Tesoriere		0	
Debiti per mutui e prestiti	510.132.301,33	-50.874.054	561.006.354,86
a carico bilancio regionale	321.287.442,95	-19.713.275	341.000.717,79
a carico bilancio Stato	188.844.858,38	-31.160.779	220.005.637,07
Debiti di funzionamento	938.868.169,04	16.178.914	922.689.255,02
Debiti v/fornitori	29.563.388,29	5.348.332	24.215.055,98
Debiti v/dipendenti	2.661.828,31	-4.307	2.666.134,83
Debiti per anticip.ni di cassa (sanità)	768.032.021,19	-49.222.932	817.254.952,92
Debiti v/altri (enti partecipanti, consorzi)	26.792.962,61	-6.097.363	32.890.325,32
Debiti per depositi cauzionali	263.593,68	63.625	199.968,68
Altri debiti	111.554.374,96	66.091.558	45.462.817,29
Debiti tributari	288.558,74	47.791	240.767,26
Erario c/ritenute	230.799,66	46.627	184.172,60
Erario c/irap	0,00	0	0,00
Inps c/collaboratori	10.550,12	4.819	5.731,56
Debiti v/istit. Previdenziali	47.208,96	-3.654	50.863,10
Fondi spese vincolate	0,00	0	0,00
Fondo investimenti da realizzare	0,00	0	0,00
F) Ratei e Risconti passivi	2.530.013,22	-2.410.296	4.940.308,96
Ratei passivi	791.363,81	-2.410.296	3.201.659,55
Risconti passivi	1.738.649,41	0	1.738.649,41
TOTALE PASSIVITA'	2.320.095.845,68	-16.291.998,24	2.436.387.838,92
G) Conti d'Ordine	10.241.916,87	-2.418.553	12.660.470,04
Impegni per investimenti da realizzare	10.241.916,87	-2.418.553	12.660.470,04



2.3 Conto economico

Il Conto Economico, redatto a struttura scalare secondo i principi di competenza economica e le disposizioni previste dall'articolo 87 della L. r. n. 13/2000, chiarisce i componenti positivi e negativi della gestione regionale comparati con quelli della precedente gestione:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012			
	2012	Variazioni +/-	2011
A) Proventi della gestione			
Proventi tributari	€ 771.828.868,64	70.039.906	€ 701.788.961,08
Proventi da trasferimenti erariali	€ 1.089.184.961,69	-45.559.312	€ 1.134.744.273,92
Proventi da gestione patrimoniale	€ 1.693.858,00	81.027	€ 1.612.831,14
Proventi diversi	€ 4.658.402,51	1.947.670	€ 2.710.732,50
Totale Proventi della Gestione	€ 1.867.366.088,84	26.509.290	€ 1.840.856.798,64
B) Costi della gestione			
Personale	€ 51.828.344,17	-3.220.039	€ 55.046.383,61
Missioni	€ 206.984,09	-43.185	€ 250.169,34
Altri compensi al personale	€ 705.099,15	-43.534	€ 748.633,40
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.133.246,15	-94.858	€ 1.228.104,26
Prestazioni di servizi da terzi	€ 32.792.591,84	-743.761	€ 33.536.352,91
Altre spese	€ 6.047.741,98	1.024.669	€ 5.023.073,33
Contributi e Trasferimenti	€ 1.787.763.442,91	59.595.155	€ 1.728.168.288,04
Imposte e Tasse	€ 5.569.125,87	1.583.485	€ 4.005.661,02
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 11.456.748,99	-332.384	€ 11.789.132,92
Ammortamenti	€ 10.853.083,18	706.387	€ 10.146.696,63
Esborsi da contezioso	€ 712.004,07	-4.281.128	€ 4.973.132,30
Spese per il funzionamento degli organi regionali	€ 12.510.810,30	-388.004	€ 12.898.814,08
Totale Costi di Gestione	€ 1.921.577.222,70	-53.762.781	€ 1.867.814.441,84
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 54.211.133,86	-27.253.491	-€ 26.957.643,20
C) Proventi da contributi e trasferimenti			
Contributi e trasferimenti da Stato	€ 303.657.614,03	123.031.106	€ 180.626.508,21
Contributi e trasferimenti da U.E.	€ 41.875.220,41	-210.083	€ 42.085.303,25
Altri contributi e trasferimenti	€ 8.386.028,89	-2.426.003	€ 10.812.031,89
Totale Proventi da Contributi e Trasferimenti	€ 353.918.863,33	120.395.020	€ 233.523.843,35
D) Costi della gestione vincolata			
Personale	€ 319.586,58	-36.017	€ 355.603,23
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 213.931,50	45.671	€ 168.260,23
Prestazioni di servizi da terzi	€ 60.909.890,77	18.128.126	€ 42.781.765,25
Contributi e trasferimenti	€ 315.657.902,74	102.334.818	€ 213.323.084,70
Altre spese	€ 442.524,77	152.711	€ 289.813,83
Totale Costi della Gestione Vincolata	€ 377.543.836,36	120.625.309	€ 256.918.527,24
RISULTATO DELLA GESTIONE VINCOLATA (C-D)	-€ 23.624.973,03	-230.289	-€ 23.394.683,89
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)+(C-D)	-€ 77.836.106,89	-27.483.780	-€ 50.352.327,09
E) Proventi e oneri finanziari			
Proventi	€ 18.395.135,72	-180.117	€ 18.575.253,12
Oneri	€ 44.029.271,29	-2.016.223	€ 46.045.494,16
Totale Proventi e Oneri Finanziari	-€ 25.634.135,57	1.836.105	-€ 27.470.241,04
F) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari	€ 34.043.505,71	8.668.017	€ 25.375.488,77
Oneri straordinari	€ 9.807.612,72	-5.418.301	€ 15.225.913,33
Totale Partite Straordinarie	€ 24.235.892,99	14.086.318	€ 10.149.575,44
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B)+(C-D)+E+F	-€ 79.234.349,47	-11.561.357	-€ 67.672.992,69



3. Programmi Comunitari 2012

PERIODO 2007/2013

POR FESR UMBRIA 2007/13				
Numero di riferimento della Commissione: 2007 IT 162 PO 013				
Progress. Certificaz.	Data trasmis.	Spese certificate		
		TOTALE	Quota comunitaria	Quota L.183/87
VI	29/05/12	€ 9.401.058	€ 4.050.178	€ 5.350.880
VII	31/10/12	€ 29.669.059	€ 12.782.068	€ 16.886.991
VIII	28/12/12	€ 17.249.765	€ 7.431.569	€ 9.818.196

POR FSE Umbria 2007/13				
Numero di riferimento della Commissione: 2007 IT 052 PO 013				
Progress. Certificaz.	Data trasmis.	Spese certificate		
		TOTALE	Quota comunitaria	Quota L.183/87
IX	11/05/12	€ 15.802.404	€ 6.788.501	€ 9.013.904
X	29/10/12	€ 14.560.504	€ 6.254.997	€ 8.305.507
XI	27/12/12	€ 11.381.720	€ 4.889.434	€ 6.492.286

PON FEP Umbria 2007/13 – referente regionale-ADC					
Numero di riferimento della Commissione: 2007 IT 052 PO 013					
Progress. Certificaz.	Data trasmis.	Spese certificate			
		TOTALE	Quota comunitaria	Quota L.183/87	Quota Regione
III	06/12/12	€ 109.493	€ 41.877	€ 33.501	€ 8.375

SEE-FATE			MED – paysmedurban			INTERREG IVC- Reverse		
Prog. Cert.	Data	Spese validate	Prog. Cert.	Data	Spese validate	Prog. Cert.	Data	Spese validate
VI	28/02/12	€ 31.281	V	20/01/12	€ 28.519	IV	13/08/12	€ 50.516

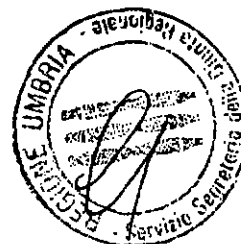


4. Patto di stabilità Interno per l'anno 2012

Gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno (PSI) per l'anno 2012 sono stati determinati secondo le disposizioni dell'articolo 32 commi 2 e 3 della legge 183/2011 e successivamente rideterminati ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del DL 9/2012; il concorso complessivo delle regioni è stato stabilito in 700 milioni di euro di cui 14.906.216 euro quale quota per la Regione Umbria (Accordo Stato-Regioni del 03/08/2012).

Il complesso della spesa finale, ai sensi dell'art. 32, comma 4 della L. 183/2011 e s.m.i., è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale al netto:

- delle spese per la sanità;
- delle spese per la concessione di crediti;
- delle spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati dell'Unione europea con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale;
- delle spese relative ai beni trasferiti in attuazione del d.lgs. 85/2010;
- delle spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari ricevuti dallo Stato in attuazione del d.lgs. 85/2010;
- dei pagamenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità a valere sui residui passivi di parte corrente, a fronte di corrispondenti residui attivi degli stessi enti locali;
- delle spese concernenti i censimenti di cui all'art. 50, comma 3, del d.l. 78/2010;
- delle spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla L. 225/92 nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'art. 5, comma 5-quater, della L. 225/92;
- delle spese in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 68/2011;
- delle spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui all'art. 21, comma 3, del D.L. 98/2011;
- delle spese a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione sociale;
- delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari nei limiti previsti dall'art. 3, commi 1, 1-bis e 2 del D.L. 201/2011.



La Regione Umbria ha rispettato il Patto di stabilità interno 2012 ed ha applicato il patto verticale a favore degli enti locali cedendo margini per 33.942.000 euro.



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011) REGIONE UMBRIA			
MONITORAGGIO RISULTANZE PER L'ANNO 2012			
migliaia di euro			
SPESE FINALI		Impegni	
		31/12/11	31/12/12
SCor TOTALE TITOLO 1*		2.006.017,00	2.148.102,00
a detrarre:	S1 Spese per la sanità	1.532.318,00	1.744.434,00
	S2 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D lgs 85/2010	0,00	0,00
	S3 Spese correlate ai finanziamenti UE-escluse quote statali e regionali	12.985,00	20.509,00
	S4 Spese concernenti i censimenti previsti nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT	1.768,00	67
	S5 Spese concernenti le politiche sociali	0,00	0,00
	S6 Spese dichiarazione dello stato d'emergenza	0,00	0,00
	S7 Spese Fondo finanziamento TPL	9.153,00	27.000,00
	S8 Spese Fondo Sviluppo e Coesione Sociale	0,00	0,00
	S9 Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari	0,00	3.873,00
	S10 Spese sostenute della Regione Campania per il Termovalirizzatore di Acerra	0,00	0,00
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	449.793,00	352.219,00
SCap TOTALE TITOLO 2*		223.175,00	147.736,00
a detrarre:	S11 Spese per la sanità	0,00	0,00
	S12 Spese per concessione di crediti	0,00	0,00
	S13 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D lgs 85/2010	0,00	0,00
	S14 Spese per conferimento a fondi immobiliari ricevuti dalla Stato	0,00	0,00
	S15 Spese correlate ai finanziamenti UE - escluse quote statali e regionali	17.714,00	21.624,00
	S16 Spese dichiarazione dello stato d'emergenza	0,00	0,00
	S17 Spese Conto capitale derivanti recupero fiscale	12.544,00	17.354,00
	S18 Spese Fondo finanziamento TPL	0,00	0,00
	S19 Spese Fondo Sviluppo e Coesione Sociale	0,00	0,00
	S20 Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari	0,00	0,00
	S21 Spese sostenute della Regione Campania per il Termovalirizzatore di Acerra	0,00	0,00
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scap-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21)	192917	100631
R SF 12	RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	642.710,00	452850
OP SF 12	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI	813.594,00	757.030,00
QO SF 12	QUOTA OBIETTIVO, ANNUALE ATTRIBUITA ENTI LOCALI	25.359,00	33.942,00
OR SF 12	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	788.235,00	723.088,00
DS 12	DIFFERENZARISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO	-145.525,00	-270.238,00



PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011) REGIONE UMBRIA			
MONITORAGGIO RISULTANZE PER L'ANNO 2012			
migliaia di euro			
SPESE FINALI		Pagamenti (Comp + Res)	
		31/12/11	31/12/12
SCor	TOTALE TITOLO 1*	2.010.207,00	2.113.992,00
a detrarre:	S1 Spese per la sanità	1.529.867,00	1.701.898,00
	S2 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D lgs 85/2010	0,00	0,00
	S3 Spese correlate ai finanziamenti UE-escluse quote statali e regionali	11.462,00	14.005,00
	S4 Pagamenti in c/res. a fronte di corrispondenti residui attivi degli EE.LL.	21.184,00	16.730,00
	S5 Spese concernenti i censimenti previsti nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT	2075	49
	S6 Spese concernenti le politiche sociali	0,00	0,00
	S7 Spese dichiarazione dello stato d'emergenza	0,00	0,00
	S8 Spese Fondo finanziamento TPL	0,00	27.617,00
	S9 Spese Fondo Sviluppo e Coesione Sociale	0,00	0,00
	S10 Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari	0,00	0,00
	S11 Spese sostenute della Regione Campania per il Termovalirizzatore di Acerra	0,00	0,00
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	445.619,00	348.716,00
SCap	TOTALE TITOLO 2*	169.383,00	224.206,00
a detrarre:	S12 Spese per la sanità	0,00	0,00
	S13 Spese per concessione di crediti	0,00	0,00
	S14 Spese, già sostenute dallo Stato, per gestione e manutenzione beni trasferiti in attuazione D lgs 85/2010	0,00	0,00
	S15 Spese per conferimento a fondi immobiliari ricevuti dalla Stato	0,00	0,00
	S16 Spese correlate ai finanziamenti UE - escluse quote statali e regionali	20.749,00	27.483,00
	S17 Spese dichiarazione dello stato d'emergenza	0,00	0,00
	S18 Spese Conto capitale derivanti recupero fiscale	12.544,00	17.354,00
	S19 Spese Fondo finanziamento TPL	0,00	0,00
	S20 Spese Fondo Sviluppo e Coesione Sociale	0,00	0,00
	S21 Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari	0,00	0,00
	S22 Spese sostenute della Regione Campania per il Termovalirizzatore di Acerra	0,00	0,00
SCapN	SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (Scap-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22)	136090	172346
R SF 12	RISULTATO TRIMESTRALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	581709	521062
OP SF 12	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI	592.744,00	539.733,00
QO SF 12	QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITA ENTI LOCALI	5.000,00	0,00



OR SF 12	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	587.744,00	539.733,00
DS 11	DIFFERENZA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO	-6035	-18671

Il Patto è rispettato nel caso in cui il differenziale spese finale e obiettivo è negativo pari a 0; in caso di differenza positiva, il patto non è stato rispettato.

5. Nota sul "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali".

Nella relazione della Giunta regionale, in ottemperanza delle disposizioni dell'articolo 62, comma 8 D.L. 112/2008 così come sostituito dall'articolo 3 comma 1 della L. n.203/2008, sono evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari (previsti in bilancio sulla base di stime prudenziali) derivanti dagli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione che, nello specifico, si riferiscono a tre operazioni di swap di copertura dal rischio di tasso dei mutui o prestiti sottostanti contratti a tassi variabili e di un "amortising swap"¹ di un prestito "bullet"² stipulato a giugno 2007, ai sensi della normativa vigente.

I flussi derivanti dalle operazioni di swap contabilizzati nell'esercizio 2012 sono i seguenti:

- ENTRATA: accertati e riscossi, di competenza dell'anno, complessivamente pari ad € 18.283.307,30;
- SPESA: impegnati e pagati, di competenza dell'anno, complessivamente pari ad € 19.307.881,16.

6. Enti dipendenti dalla Regione

Al Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale devono essere allegati, come disposto dalla lettera d), del comma 3 dell'articolo 84 della Legge regionale n. 13/2000, i rendiconti degli enti di cui al comma 4 dell'articolo 52 della medesima legge: "I rendiconti degli enti, aziende, organismi e istituti, dipendenti dalla Regione, sono approvati entro il 30 aprile di ogni anno dalla Giunta regionale, comunicati al Consiglio Regionale e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

¹ è un contratto in cui è prevista una riduzione graduale del capitale nozionale utilizzato per il calcolo degli interessi.

² operazione finanziaria di credito in cui gli interessi vengono pagati totalmente all'atto della scadenza.



Tali rendiconti sono redatti in conformità a quanto disposto negli articoli 85, 86 e 87”.

Di norma gli enti, aziende, organismi e istituti (dipendenti dalla Regione o di derivazione regionale) sono organismi, istituiti per legge, che traggono in modo prevalente, se non esclusivo, le risorse necessarie al perseguimento dei propri compiti istituzionali direttamente, da trasferimenti del bilancio regionale.

L'allegato alla Delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2000, n. 1515 "Direttive per i bilanci degli enti dipendenti dalla Regione. articolo 52, L. r. 2 febbraio 2000, n. 13" definiva tali Enti come "forme organizzative speciali para-regionali create al fine di ottenere maggiore flessibilità gestionale e di semplificare lo svolgimento di attività amministrative in determinati settori che sono sottoposti al potere di indirizzo e di vigilanza" e ne forniva un dettagliato elenco:

- Centro per documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica (CE.D.R.A.V.), istituito con L. r. n. 24/1990;
- Agenzia Umbria Ricerche, istituita con L. r. n. 30/2000;
- Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (ARUSIA), istituita con L.r. n. 35/1994 (*Soppressa*);
- Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (ISUC), istituito con L. r. n. 6/1995;
- Centro per le pari opportunità, istituito con L. r. n. 45/1989;
- Centro studi giuridici e politici, istituito con L. r. n. 49/1981;
- Ente di sviluppo agricolo in Umbria (ESAU), istituito con L. r. n. 5/1984 (*Soppresso*);
- Agenzia Umbria lavoro, istituita con L. r. n. 41/1998 (*Soppressa*);
- Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADISU), istituita con L. r. n. 26/1994;
- Azienda di promozione turistica dell'Umbria (APT), istituita con L. r. n. 20/1996 (*Soppressa*);
- Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Perugia (IERP), istituito con L. r. n. 12/1983 (*Soppresso*);
- Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Terni (IERP), istituito con L. r. n. 12/1983 (*Soppresso*);
- Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), istituita con L. r. n. 9/1998.
- Sviluppo Umbria S.p.A.;
- Crued S.p.A. (*Soppresso*);
- Centro multimediale di Terni S.p.A. (*Soppresso*)



Sono allegati al Rendiconto 2012 i seguenti consuntivi:

1. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) – esercizio 2011;
2. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Regione Umbria (ATER Umbria) – esercizio 2011;
3. Agenzia di promozione turistica dell'Umbria (A.P.T.) – Conto della gestione al 27.7.2012;
4. Caseificio Sociale di Colfiorito Società Cooperativa Agricola – esercizio 2011;
5. C.A.M.A.U.L. - Cooperativa Agricola Montana Alta Umbria Latte in Fossato di Vico – esercizio 2011;
6. Oleificio Sociale Foligno Società Cooperativa Agricola s. c. a. a r.l. – esercizio 2011;
7. Cooperativa di sperimentazione territoriale per lo sviluppo sostenibile Società Cooperativa Agricola in Passignano sul Trasimeno – esercizio 2011

Nella relazione della Giunta regionale si stabilisce che la valutazione delle partecipazioni è effettuata al costo di acquisizione e/o sottoscrizione, rettificato con apposite valutazioni per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore, determinate in base alla differenza, se negativa, tra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere provvisorio.

Controllate	Saldo 31/12/2011	incrementi	decrementi	valutazioni	Rivalutazione	Saldo 31/12/2012
Umbria TPL e mobilità Spa	11.048.232	0	0	-478.923		10.569.309
Umbrافلور s.r.l.	1.958.418			-9.993		1.948.425
Sviluppumbria s.p.a.	5.107.115	0	0	0	44.763	5.151.878
3A parco tecnologico	0	66.500	0			66.500
Webred s.p.a.	2.086.617					2.086.617
Centralcom	547.502	0		0	0	547.502
	20.747.884	66.500	0	-488.916	44.763	20.370.231
Collegate						
Gepafin s.p.a	3.519.510	0				3.519.510
Umbria Servizi innovativi s.p.a. (ex CMM)	64.579	0			373	64.952
	3.584.089	0	0	0	373	3.584.462
Altre						
Umbria Innovazione	9.237	0		-6.308		2.929
Partecipazioni cooperative agricole ex ESAU	1.833.539		0	0		1.833.539
	1.842.776	0	0	-6.308	0	1.836.468
Totale Partecipazioni	26.174.748	66.500	0	-495.223	45.137	25.791.162



Partecipazioni azionarie	CAPITALE SOCIALE (31/12/2012) (euro)	Part.	Valore nominale Partecip.	Valore in bilancio al 31/12/2012	Valore in bilancio al 31/12/2011
Controllate					
Umbria TPL e mobilità Spa	49.000.000,00	20,30%	9.947.000,00	10.569.309,49	11.048.232,00
Umbraflor s.r.l.	2.256.668,00	99,54%	2.246.339,23	1.948.425,05	1.958.418,10
Sviluppumbria s.p.a.	5.798.736,21	92,32%	5.353.542,42	5.151.877,90	5.107.114,70
Webred s.p.a.	1.560.000,00	84,08%	1.311.585,60	2.086.616,91	2.086.616,91
Centralcom s.p.a.	1.078.431,37	51,00%	550.000,00	547.501,83	547.501,83
3A parco tecnologico	286.213,20	20,30%	66.500,00	66.500,00	0,00
	59.980.048,78		19.474.967,25	20.370.231,18	20.747.883,54
Collegate					
Gepafin s.p.a	3.792.366,00	42,29%	1.603.608,00	3.519.510,00	3.519.510,00
Umbria Servizi innovativi (ex CMM)	2.000.000,00	4,00%	80.000,00	64.952,24	64.578,88
	5.792.366,00		1.683.608,00	3.584.462,24	3.584.088,88
Altre					
Umbria Innovazione	566.809,00	1,94%	10.400,00	2.929,15	9.236,67
Partecipazioni in cooperative agricole ex ESAU			1.833.539,32	1.833.539,32	1.833.539,32
	566.809,00		1.843.939,32	1.836.468,47	1.842.775,99
TOTALE	66.339.223,78		23.002.514,57	25.791.161,89	26.174.748,41

I movimenti delle Partecipazioni intervenuti nell'esercizio 2012 sono riportati nella seguenti Tabelle:

7. Spesa del Personale

Nell'esercizio 2012, si è proseguito con le politiche di contenimento della spesa già adottate negli esercizi precedenti (blocco del turn-over, delle retribuzioni del personale e dei rinnovi contrattuali); ciò ha comportato una riduzione complessiva della spesa di personale di 1,5 milioni di euro per l'anno 2012 (63,9 milioni) rispetto a quella del 2011 (65,4 milioni).

8. Consulenti Esterni Amministrazione regionale

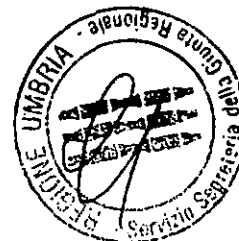
Ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001 modificato dall'art. 34, comma 2, del D.L. n. 223 del 6 giugno 2006 convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006, la Regione pubblica sul proprio sito istituzionale l'elenco degli "Incarichi collaboratori esterni attivi 2012" e gli estremi dei relativi



provvedimenti con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

9. Relazione del Presidente della Giunta regionale - Articolo 65 comma 2 lettera k dello Statuto della Regione Umbria.

Lo Statuto regionale prevede, all'articolo 65 comma 2, lettera k, che il Presidente della Giunta presenti al Consiglio regionale una relazione annuale sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale, nella quale venga esposta l'attività svolta, anche in riferimento alle priorità e agli indirizzi approvati dal Consiglio regionale. La Relazione del Presidente della Giunta regionale sullo stato di attuazione del programma di governo e sulla amministrazione regionale – Anno 2012 non è stata ancora presentata.



Conclusioni

La relazione sulla proposta di legge di rendiconto è stata redatta utilizzando i dati trasmessi dalla Giunta regionale (e dai corrispondenti Uffici che si ringraziano per la fattiva e apprezzata collaborazione) ed ha l'intento di esaminare la gestione del governo regionale in base alle risultanze dell'anno finanziario 2012 al fine dell'approvazione del disegno di legge.

L'articolo 89 della Legge regionale n.13 del 2000 "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria" dispone che: *"La Giunta regionale presenta al Consiglio Regionale, entro il 30 aprile, il Rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, corredato del relativo disegno di legge e degli allegati di cui all'articolo 84, comma 3. Il Consiglio regionale approva con legge il Rendiconto generale della Regione entro il successivo 31 luglio"*. Allo stato attuale, si evidenzia che i tempi per l'approvazione nei termini di legge del presente Disegno di legge risultano adeguati ed in netta controtendenza con quelli degli ultimi anni nei quali il rendiconto veniva approvato, di norma e con l'eccezione del 2011, il secondo esercizio successivo a quello di riferimento.

Con riferimento all'esercizio 2012, risulta allegato al Rendiconto solo il conto di gestione dell'A.P.T. che ha cessato la propria attività in data 27/07/2012; la presente criticità, dovuta alla diversa tempistica di approvazione dei documenti contabili, è stata accentuata di recente con il ridursi dei tempi di approvazione del Rendiconto generale della Regione.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.L. 174/2012, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano il rendiconto consuntivo per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari.

Il rendiconto generale della regione è, inoltre, parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Alla decisione di parifica è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa. La decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al presidente della giunta regionale e al consiglio regionale.



Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si esprime parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Perugia, 28 Maggio 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL PRESIDENTE

Massimo Mantovani

IL COMPONENTE

Luca Barberini

IL COMPONENTE

Massimo Buconi

Per presa visione

*Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti
della Regione Umbria (Istituito con L.r. n. 24/2012)*

Dott.ssa Marcella Galvani

TABELLE ALLEGATE

(in migliaia di euro)

SPESE									
COMPETENZA									
Titoli	Stanziamenti	%	Impegni	%	Capacità di impegno	Pagamenti	%	Capacità di pagamento	
2012									
Titolo I - Spese correnti	2.375.781	77,97	2.148.102	91,53	90,42	2.002.117	93,24	93,20	
Titolo II - Spese di investimento	599.424	19,66	147.736	6,30	24,65	94.208	4,39	63,77	
Titolo III - Spese per rimborso mutui e prestiti	74.032	2,43	50.987	2,17	68,87	50.929	2,37	99,89	
TOTALE	3.049.237	100,00	2.346.825	100,00	76,96	2.147.254	100,00	91,50	

Al netto del saldo finanziario e delle contabilità speciali

(in migliaia di euro)

ENTRATE - RESIDUI									
Titoli	Residui attivi definitivi anni precedenti	Somme accertate anni precedenti	Riscossioni in conto residui	%	Eliminati	Residui attivi da riportare anni precedenti competenza	Residui attivi da riportare anno di competenza	Totale residui da riportare	
2012									
Titolo I - Tributi propri, gettito arariali o di quote di esso devolute alla Regione	848.721	855.849	261.948	30,86	0	593.901	217.432	811.333	
parte corrente dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	154.382	152.964	52.533	34,03	0	100.431	95.341	195.772	
Titolo III - Entrate extratributarie	10.444	10.430	1.269	12,15	0	9.162	4.206	13.368	
Titolo IV - Alienazioni, riscossioni di crediti e trasferimenti in conto capitale	294.891	294.115	58.510	19,84	0	235.605	97.511	333.116	
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni	1.923	1.923	88	5,10	0	1.824	0	1.824	
TOTALE	1.310.361	1.315.281	374.358	28,57	0	940.923	414.490	1.355.413	

Al netto del saldo finanziario e delle contabilità speciali



(in migliaia di euro)

SPESA											
RESIDUI											
Titoli	Residui passivi anni precedenti	%	Somme impegnate anni precedenti	Tasso di cancellazione e	Pagamenti in conto residui	%	Tasso di smaltimento	Residui passivi da riportare anni precedenti	Residui passivi da riportare anno di competenza	Residui di stanziamenti o	Totale residui da riportare
2012											
Titolo I - Spese correnti	208.413	33,92	198.763	95,37	111.875	46,24	56,29	86.889	145.985	0	232.874
Titolo II - Spese di investimento	405.890	0,00	383.207	94,41	129.998	53,73	33,92	253.209	53.465	63	306.737
Titolo III - Spese per rimborso mutui e prestiti	70	0,01	70	100,00	61	0,03	87,14	8	57	0	65
TOTALE	614.373	100,00	682.040	94,74	241.934	100,00	41,57	340.106	189.507	63	539.676

Al netto del saldo finanziario e delle contabilità speciali



(in migliaia di euro)

ENTRATE										
COMPETENZA										
Titoli	Stanziamen-ti	%	Accertamen-ti	%	Capacità di accertament-o	Riscossioni	%	Capacità di riscossione	Residui	%
2012										
Titolo I - Tributi propri, gettito erariale o di quote di esso devolute alla Regione	1.876.127	70,73	1.861.082	82,04	99,20	1.643.650	88,65	88,32	217.432	52,46
Titolo II - Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	224.577	8,47	224.269	9,89	99,86	128.829	6,95	57,49	95.341	23,00
Titolo III - Entrate extratributarie	44.194	1,67	38.513	1,70	87,15	34.308	1,85	89,08	4.206	1,01
Titolo IV - Alienazioni, riscossioni di crediti e trasferimenti in conto capitale	175.559	6,62	144.719	6,36	82,43	47.208	2,55	32,62	97.511	23,53
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni	332.099	12,52	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00
TOTALE	2.652.556	100,00	2.268.563	100,00	85,52	1.854.093	100,00	81,73	414.490	100,00

Al netto dell'avanzo di amministrazione e delle contabili